

		
UNIONE EUROPEA	REGIONE CALABRIA Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca	REPUBBLICA ITALIANA

**ISTITUTO COMPRESIVO**

**STATALE ^ "Paolo Borsellino"**

Via Lavinium s.n.c. - 87020 SANTA MARIA DEL CEDRO (CS)

Tel. e Fax 0985/5462-5731 - C.F. 92011810782 - C. M. CSIC83700R

[www.icsantamariadelcedro.gov.it](http://www.icsantamariadelcedro.gov.it) e-mail: csic83700r@istruzione.it

p.e.c.: [csic83700r@pec.istruzione.it](mailto:csic83700r@pec.istruzione.it) *Scuola Secondaria di I Grado ad indirizzo musicale*

# ***PIANO DI PRIMO SOCCORSO***

*ANNO SCOLASTICO 2024-2025*

***Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Patrizia GRANATO***

***Il R.S.P.P.  
Arch. Saverio SAULO*** \_\_\_\_\_

***Il R.L.S.  
Sig. Michelangelo AVOLICINO*** \_\_\_\_\_

## **PREMESSA**

Il presente Documento di **PIANO DI PRIMO SOCCORSO** viene redatto al fine di aggiornare le figure sensibili ed individuare ulteriori emergenze e/o adempimenti nonché i dati relativamente ad eventuali lavori effettuati dagli Enti Proprietari sulle strutture, sugli ambienti per ogni singolo edificio utilizzato nel corrente anno scolastico.

Le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° verranno svolte nei plessi scolastici ubicati negli edifici ricadenti nei comuni di : S.MARIA DEL CEDRO - GRISOLIA - VERBICARO - ORSOMARSO.

Nell'anno scolastico 2024-2025 gli edifici che ospitano:

- ***plesso di Marcellina, via Orsomarso, scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Santa Maria Centro, Piazza Don F. Gatto, scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Marcellina, via Laos, scuola secondaria di I grado;***
- ***plesso di Grisolia Centro scuola primaria e secondaria di I grado;***
- ***plesso di Grisolia Scalo scuola dell'Infanzia e Primaria;***
- ***plesso di via Molinelli scuola dell'Infanzia;***
- ***plesso di Verbicaro via Mancini (Pantano) scuola dell'Infanzia e primaria;***
- ***plesso di Verbicaro via Molinelli, scuola secondaria di I grado;***
- ***plesso di Orsomarso di via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio) scuola dell'Infanzia e secondaria di I grado;***
- ***plesso di Orsomarso di via Roma scuola Primaria***

La sede centrale di Via Lavinium è allo stato oggetto di ristrutturazione trasferita nei locali di via Laos

### **NOMINA MEDICO COMPETENTE**

Nell'anno scolastico 2024-2025 la scuola non ha nominato il medico competente perché dall'analisi dei rischi non sono emerse problematiche tali da giustificare tale designazione.

Relativamente al rischio rumore e vibrazione secondo la letteratura scientifica esistente in nessun ambiente dei Plessi Scolastici si superano i limiti di esposizione previsti dal titolo del d.lgs 81/08 sui rischi di natura fisica.

Incaricati al primo soccorso.

Il personale individuato ha dimostrato competenza in relazione all'incarico conferito anche non avendo in alcuni casi seguito i prescritti corsi di formazione. Si provvederà ad aggiornare in breve tempo la loro formazione per come previsto dalla normativa vigente.

### **NORME PER COMBATTERE L'EPIDEMIA DI COVID-19-**

In assenza di specifiche indicazioni da parte del Ministero dell'Istruzione, si richiama l'attenzione sulla circolare del Ministero della salute n° 25613 del 11.08 2023 che dispone quanto segue: soggetti risultati POSITIVI al COVID; non c'è più l'obbligo dell'isolamento ed è possibile uscire dal proprio domicilio, rispettando le consuete precauzioni igieniche. In particolare è altamente consigliato:

- Indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina chirurgica o FFP2), se si entra in contatto con altre persone.
- Se si è sintomatici, rimanere a casa fino al termine dei sintomi.
- Applicare una corretta igiene delle mani. Evitare ambienti affollati.
- Evitare il contatto con persone fragili, immunodepresse, donne in gravidanza, ed evitare di frequentare ospedali o RSA.
- Informare le persone con cui si è stati in contatto nei giorni immediatamente precedenti alla diagnosi, se anziane, fragili o immunodepresse. Se si è positivi con sintomi anche lievi l'indicazione è quella di rimanere a casa.

## DATI GENERALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Le attività didattiche delle scuole dell'Infanzia, Primarie, Secondarie di 1° verranno svolte negli stessi plessi scolastici ubicati negli edifici ricadenti nei comuni di : S.MARIA DEL CEDRO - GRISOLIA - VERBICARO - ORSOMARSO.

<b>SICUREZZA ANNO SCOLASTICO 2024/2025</b>	
DIRIGENTE SCOLASTICO <b>Dott.ssa Patrizia GRANATO</b>	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE <b>Arch. Saverio SAULO</b>	
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA <b>Sig. Michelangelo AULICINO</b>	
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ( ASPP) <b>Prof.ssa Marilena SILVESTRI</b>	
ADDETTI SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE (SPP)	
SCUOLE Ubicate nel Comune di <b>SANTA MARIA DEL CEDRO n 4 edifici</b>	
<b>SCUOLA dell'INFANZIA</b>	
<b>Scuola di Piazza Don F. Gatto (S. Maria Centro)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. RITROVATO Lorella	<b>Scuola di via Orsomarso (Marcellina)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. CAPRIO Raffaelina
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. PERRONE Emanuela Ins. RITROVATO Lorella	<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. VIVONE Mirella Ins. SPINGOLA Biagina
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. FARACE Filomena Sig.ra TUFO Maria Paola	<b>ANTINCENDIO</b> Ins. ALTOBELLI Giovanna Sig.ra CASELLA Annarosa
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- CHIAMATE ESTERNE</b> Sig.ra TUFO Maria Paola	<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA- CHIAMATE ESTERNE</b> Sig.ra CASELLA Annarosa
<b>RESPONSABILE EMERGENZE - CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. PERRONE Emanuela	<b>RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. VIVONE Mirella
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. RITROVATO Lorella	<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. CAPRIO Raffaelina
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Scuola di Piazza Don F. Gatto (S. Maria Centro)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. LISERRE Loredana	<b>Scuola di via Orsomarso (Marcellina)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. MARATIA Maria
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. BENVENUTO Eliana Ins. BIONDI Rosanna	<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. MAULICINO Giuseppina Ins. CAPALBO Pasqualina
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. DURANTE Mafalda Sig. PAPA Giovanni	<b>ANTINCENDIO</b> Ins. ERRICO Angela Sig. AVOLICINO Antonio
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA-</b> Sig. PAPA Giovanni	<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA-</b> Sig. AVOLICINO Antonio Sig. Crudo Francesco
<b>RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. BENVENUTO Eliana	<b>RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. MAULICINO Giuseppina

<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. LISERRE Loredana	<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. MARATIA Maria
---	--

<b>SCUOLA SECONDARIA di I grado</b>
Scuola di Marcellina Via Laos (sede centrale "Uffici")
ADDETTO AL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (ASPP) Prof.ssa Marino Maria Rosaria
Responsabile di Plesso- Preposto Prof.ssa PARISI Barbara
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Prof. TIESI Mario Sig. AVOLICINO Michelangelo
<b>ANTINCENDIO</b> Prof. CRUDO Alfonso Sig. SCHIFFINO Salvatore
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA-</b> Sig. Luigi D'ORIO
<b>RESPONSABILE EMERGENZE- CHIAMATE ESTERNE</b> Sig. SERVIDIO Giuseppe
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Prof.ssa PARISI Barbara

SCUOLE Ubicate nel Comune di <b>GRISOLIA</b> n. 2 edifici	
<b>SCUOLA dell'INFANZIA</b>	
<b>Scuola di via Anzio (Grisolia centro)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. MARINO Rosella	<b>Scuola di Corso Scalo Ferroviario (Grisolia Scalo)</b> Responsabile di Plesso- Preposto Ins. DE BIASE Debora
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. MARINO Rosella	<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. DE BIASE Debora Ins. CRUDO A. Stefania
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. CAPALBO Maria Teresa	<b>ANTINCENDIO</b> Ins. BARBIERI Annalisa
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig. SAGARIO Paolo	<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig. GRECO Filippo
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. MARINO Rosella	<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. DE BIASE Debora
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. MARINO Rosella	<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. CRUDO A. Stefania
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Scuola di via Anzio(Grisolia centro)</b> Responsabile di Plesso -Preposto Ins. CONSIGLIO Filomena	<b>Scuola di Corso Scalo Ferroviario (Grisolia Scalo)</b> Responsabile di Plesso Preposto Ins. URSINO Carla
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. SALEMME Anna Maria Sig.ra PARDEO Luciana	<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. URSINO Carla Sig. GRECO Filippo
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. CONSIGLIO Filomena	<b>ANTINCENDIO</b> Ins. CONSIGLIO Anna Maria
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig.ra PARDEO Luciana	<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig. GRECO Filippo
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. SALEMME Anna Maria	<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. URSINO Carla
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. CONSIGLIO Filomena	<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. URSINO Carla
<b>SCUOLA SECONDARIA di I grado</b>	
Scuola di Via Anzio Grisolia Centro	
Responsabile di Plesso -Preposto Prof.ssa MUTI Ernestina	
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Prof. SAULO Antonio Prof.ssa MUTI Ernestina	
<b>ANTINCENDIO</b> Sig. SAGARIO Paolo Sig.ra PARDEO Luciana	
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig. SAGARIO Paolo	
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Prof. SAULO Antonio	
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Prof.ssa MUTI Ernestina	

SCUOLE Ubicate nel Comune di <b>VERBICARO</b> n. 3 edifici	
<b>SCUOLA dell'INFANZIA</b>	
<b>Scuola di via Molinelli</b> Responsabile di Plesso-Preposto Ins. CIRELLI Michele	<b>Scuola di via P. Mancini – Pantano-</b> Responsabile di Plesso-Preposto Ins. CRUDO Maria Franca
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. CELESTINO Angela Ins. CIRELLI Michele	<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. FARACE Luciana
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. CIRELLI Michele	<b>ANTINCENDIO</b> Ins. CRUDO Maria Franca
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig.ra ANNUZZI Rosetta	<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig.ra Gaglianone Rosaria
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. CIRELLI Michele	<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. FARACE Luciana
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. CIRELLI Michele	<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. CRUDO Maria Franca
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>	
Scuola di Via P. Mancini – Pantano-	
Responsabile di Plesso -Preposto Ins. VITALE Vittorio	
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Ins. VITALE Vittorio Ins. MEZZATESTA Emilia	
<b>ANTINCENDIO</b> Ins. VITALE Vittorio Sig. SILVESTRI Antonio	
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig.ra TUOTO Rita	
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Ins. MEZZATESTA Emilia	
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Ins. VITALE Vittorio	
<b>SCUOLA SECONDARIA di I grado</b>	
Scuola di Via Molinelli	
Responsabile di Plesso -Preposto Prof.ssa TUFO Maria	
<b>PRIMO SOCCORSO</b> Prof. CAPALBO Francesco Prof. VOTO Lucio Ferdinando	
<b>ANTINCENDIO</b> Sig.ra MAIONE Carmelina Sig. SILVESTRI Mario	
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b> Sig. SILVESTRI Mario	
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b> Prof. CAPALBO Francesco	
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b> Prof.ssa TUFO Maria	

SCUOLE Ubicate nel Comune di <b>ORSOMARSO</b> n. 2 edifici
<b>SCUOLA dell'INFANZIA</b>
Scuola di Via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio)
Responsabile di Plesso- Preposto Ins. GIANNOTTI Maria
<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Ins. MAIORANO Annalisa
<b>ANTINCENDIO</b>
Ins. GIANNOTTI Maria
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b>
Ins. GIANNOTTI Maria
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b>
Ins. MAIORANO Annalisa
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b>
Ins. GIANNOTTI Maria
<b>SCUOLA PRIMARIA</b>
Scuola di Via Roma
Responsabile di Plesso- Preposto Ins. PALOMBINO Cosimina
<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Ins. FARACE Rosy Ins. PALOMBINO Cosimina
<b>ANTINCENDIO</b>
Ins. PALOMBINO Cosimina
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b>
Sig. NEVIGATO Ugo
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b>
Ins. PALOMBINO Cosimina
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b>
Ins. PALOMBINO Cosimina
<b>SCUOLA SECONDARIA di I grado</b>
Scuola di Via Porta la Terra (Piazzetta Sant'Antonio)
Responsabile di Plesso- Preposto Prof.ssa DE LORENZO Antonietta
<b>PRIMO SOCCORSO</b>
Prof.ssa GALTIERI Amalia Prof.ssa DE LORENZO Antonietta
<b>ANTINCENDIO</b>
Prof.ssa DE LORENZO Antonietta Sig. NEVIGATO Ugo
<b>ADDETTO INTERRUZIONE GAS, ACQUA ENERGIA ELETTRICA</b>
Sig. NEVIGATO Ugo
<b>RESPONSABILE EMERGENZE CHIAMATE ESTERNE</b>
Prof.ssa GALTIERI Amalia
<b>RESPONSABILE AREA DI RACCOLTA</b>
Prof.ssa DE LORENZO Antonietta



***LINEE DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SULLE  
TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO ( Ministero dell'Istruzione e del Merito)***

**Il significato di PRIMO SOCCORSO e delle manovre salvavita**

Il primo soccorso rappresenta il primo aiuto (First Aid) che viene prestato alla vittima di un improvviso evento dannoso per la salute, quale un malore e/o un trauma in attesa dell'intervento di soccorso garantito istituzionalmente, su tutto il territorio nazionale, dal Servizio di Emergenza Territoriale 118 (SET 118). Gli obiettivi del primo soccorso sono preservare la vita, alleviare la sofferenza, prevenire nuove malattie o lesioni, favorire la guarigione. Il primo soccorso ha un potenziale valore salvavita e di salvaguardia della salute e dell'integrità fisica: alcune manovre di primo soccorso, infatti, laddove messe in pratica con tempestività ed adeguatezza metodologica, possono avere valore determinante per la sopravvivenza del paziente, mentre altre, nel caso non esista un immediato pericolo di vita, possono essere comunque fondamentali per evitare complicanze o ulteriori compromissioni. Le manovre di soccorso che si effettuano nelle situazioni di maggiori gravità, che comportano pericolo immediato per la sopravvivenza, sono definite "manovre salvavita". Esse possono supportare, temporaneamente, le funzioni vitali compromesse (cerebrale, respiratoria, cardiocircolatoria) del soggetto ovvero possono anche determinare il recupero delle funzioni vitali. La loro esecuzione consente di "guadagnare tempo" mantenendo in vita la persona in attesa del soccorso professionale o di aumentare le probabilità di risposta favorevole alle terapie successive effettuate dai sanitari o ancora in alcuni casi di risolvere completamente il problema (es. in caso di disostruzione delle vie aeree da corpo estraneo). L'esecuzione precoce e appropriata delle manovre salvavita nel soggetto in imminente pericolo di vita può davvero fare la differenza tra la vita e la morte, in quanto in grado di impedire o, per quanto possibile, di rallentare, anche significativamente, l'evoluzione delle condizioni cliniche verso l'arresto cardiaco o, in caso di arresto cardiaco, verso la morte. Le manovre salvavita sono semplici e possono essere comprese anche nella prima infanzia tanto da non potersi individuare un'età ideale per l'insegnamento delle stesse. L'età di 11/12 anni può considerarsi, comunque, adeguata per l'avvio di percorsi di formazione e addestramento che si pongano l'obiettivo di garantire idonei parametri qualitativi di risposta prestazionale di soccorso potenzialmente salvavita (competenze rianimatorie di base, Basic Life Support), oltre che indirizzare culturalmente al primo soccorso le nuove generazioni. Va ricordato che prestare soccorso, in Italia, non rappresenta unicamente un gesto di solidarietà umana o l'espressione di una visione etica del rapporto sociale tra persone, ma costituisce anche un preciso obbligo di legge ai sensi dell'art. 593 del codice penale. Le norme, inoltre, prevedono un'adeguata tutela giuridica per il soccorritore che, in presenza di persona che si trovi in immediato pericolo di vita, effettui le manovre "salvavita" di primo

soccorso. In tal senso l'art. 54 del codice penale richiama lo stato di necessità come causa di giustificazione disponendo che: "non è punibile chi ha commesso il fatto per esservi stato costretto dalla necessità di salvare sé stesso od altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona, pericolo da lui non volontariamente causato, né altrimenti evitabile, sempre che il fatto sia proporzionato al pericolo".

## **ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

L'addetto al primo soccorso interviene in presenza di un'emergenza sanitaria (infortunio, malore, svenimento, ecc.). La sua attività viene prestata anche nei confronti delle persone (es. genitori) che essendo presenti nella scuola a vario titolo, necessitano di assistenza. L'addetto al primo soccorso venuto a conoscenza di una situazione di emergenza sanitaria (es. allievo che accusa un malore) deve:

- \_ **raggiungere l'infortunato prestando le prime cure;**
- \_ **comunicare l'accaduto, anche avvalendosi di personale scolastico, al Responsabile delle emergenze;**
- \_ **contattare, se necessario i soccorsi sanitari esterni.**

E' obbligo dell'addetto al primo soccorso, assistere l'infortunato fino alla presa in carico da parte del personale dell'autoambulanza, dei famigliari (in caso di minori), del medico curante o del personale ospedaliero in caso di trasporto con autovettura.

In caso di allarme (evacuazione generale dell'edificio), l'addetto deve:

- \_ **interrompere immediatamente la propria attività;**
- \_ collaborare insieme agli altri componenti della squadra di emergenza alle operazioni di sfollamento;
- \_ assicurare l'assistenza ad eventuali infortunati;
- \_ contattare se necessario i soccorsi sanitari esterni;
- \_ raggiungere il punto di raccolta esterno solo dopo che è stata completata l'evacuazione.

Di seguito vengono specificate le PROCEDURE ORGANIZZATIVE DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Procedure organizzative integrate tra addetti al Primo Soccorso ed Insegnanti

In caso di soffocamento, emorragia, trauma cranico, difficoltà respiratoria importante, ingestione di imenottero (ape, vespa), ingestione prodotti chimici o corpo estraneo, perdita di coscienza

### ***l'insegnante***

- Avverte l'addetto al Pronto Soccorso del Plesso
- Aggiorna il registro degli infortuni

### ***l'addetto al Primo Soccorso***

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di Primo Soccorso
- Dispone la telefonata ai genitori
- Allontana i curiosi
- Avverte il Dirigente scolastico
- Predisporre l'arrivo dell'ambulanza

In caso di sospetta frattura, ferita da sutura, ustione estesa, convulsioni, ferita con corpo estraneo, perdita traumatica di un dente, lesione oculare, morso di animale

***l'insegnante***

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

***l'addetto al Primo Soccorso***

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone la telefonata ai genitori
- Accompagna o dispone il trasporto dell'infortunato in ospedale
- Avverte il Dirigente scolastico

In caso di contusione lieve, ferita, sangue dal naso, svenimento, ustione, corpo estraneo nell'occhio, puntura d'insetto, colpo di sole, mal di pancia, orecchie, denti

***l'insegnante***

- Avverte l'addetto al P. S.
- Aggiorna il registro degli infortuni

***l'addetto al Primo Soccorso***

- Telefona al 118 e accompagna il bambino in ambulanza
- Attua le misure di P. S.
- Dispone che i genitori siano informati dell'accaduto telefonicamente o per iscritto sul diario

Nel caso un addetto o un insegnante debba accompagnare un bambino in ambulanza, il suo posto di lavoro deve essere coperto dai colleghi presenti:

Se ad accompagnare il bambino è un docente:

- un insegnante in compresenza nel plesso lo sostituisce;
- in mancanza di compresenza, gli alunni della classe interessata vengono suddivisi tra le restanti classi.

Se ad accompagnare il bambino è un collaboratore scolastico:

- i collaboratori scolastici in compresenza si fanno carico del lavoro del collega assente;
- in mancanza di compresenza l'insegnante di collegamento informa il D.S. e, in attesa di un collaboratore scolastico, provvede al funzionamento essenziale della scuola.
- 

**ATTIVAZIONE DEL 118 - CHE COS'È IL 118?**

- Corrisponde al numero telefonico che ogni cittadino deve utilizzare in caso di emergenza sanitaria
- E un servizio gratuito che può essere richiesto da qualsiasi apparecchio telefonico sia di rete fissa che mobile

**QUANDO CHIAMARE IL 118?**

- Malori di qualsiasi natura
- Incidenti
- Tutte le situazioni di pericolo di vita (anche presunto)

In presenza di un incidente, e necessario non lasciarsi prendere dal panico, ma intervenire

con rapidità ed in modo adeguato, almeno per evitare ulteriori danni. Simultaneamente si chiameranno i genitori.

Con questa finalità sono riportate alcune semplici indicazioni circa il corretto comportamento da adottare nel caso in cui lo scolaro abbia un infortunio.

## **FERITE**

### *COSA FARE*

- Utilizzare guanti in lattice o in vinile sterili monouso
- Detergere la ferita con soluzione fisiologica. Se è una ferita sporca lavare prima con acqua e sapone e poi sciacquare con soluzione fisiologica.

Se la ferita è superficiale, dopo la detersione, disinfettare con la soluzione di iodopovidone o l'acqua ossigenata utilizzando le compresse di garza sterile.

- Se sanguinosa applicare garze effettuando una compressione
- Se le ferite sono profonde o estese occorre rivolgersi all'Ospedale N.B. È bene presentarsi con il tesserino delle vaccinazioni attestante la data dell'ultima vaccina- zione antitetanica.

### *COSA NON FARE*

- Non rimuovere l'eventuale oggetto conficcato
- Non utilizzare cotone idrofilo per detergere la ferita  
Non applicare soluzioni alcoliche

## **TRAUMI**

Nel caso in cui lo scolaro è vittima di un trauma grave a livello del capo e presenti vomito

### *COSA FARE*

- Per traumi importanti contattare il 118
- In presenza di trauma cranico evitare che il bambino/ragazzo giri la testa parlandogli di fronte e guardandolo in faccia
- Garantire che i pericoli sul luogo dell'evento siano tutti eliminati
- Proteggere l'infortunato dagli eventi atmosferici con coperte o materiale impermeabile

### *COSA NON FARE*

- Non muoverlo
- Non improvvisare manovre di soccorso
- Non somministrare alcun tipo di bevanda
- Non rimuovere gli oggetti conficcati In caso di trauma lieve applicare ghiaccio pronto per l'uso.

## **SOFFOCAMENTO**

Se l'oggetto non riesce ad essere espulso ed è presente tosse e il bambino parla, non tentare manovre ma tranquillizzare il bambino e contattare il 118.

Se il bambino non respira chiamare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

Sarebbe auspicabile che in ogni realtà scolastica siano sempre presenti uno o più operatori addestrati ad interventi di rianimazione pediatrica, denominati PBLs (Pediatric Basic Life Support).

È perciò importante incentivare il personale docente e non, a frequentare appositi corsi

organizzati dal servizio 118, competente per zona, e a mantenersi formati con appositi corsi d'aggiornamento.

## **INTOSSICAZIONI**

(ingestione, contatto, inalazione di una sostanza velenosa)

Telefonare al più presto al 118 o al Centro Antiveneni per accertarsi che la sostanza sia realmente tossica e per ottenere i primi consigli sul corretto comportamento da adottare.

### **COSA FARE :**

Indicare:

- il tipo di sostanza ingerita
- il nome commerciale del prodotto ( vedi etichetta)
- la quantità e l'ora probabile dell'assunzione, indicando con la precisione possibile la dose assunta\*
- l'età e il peso del bambino/ragazzo
- comunicare l'insorgenza di qualsiasi sintomo sospetto
- indicare se il soggetto è affetto da eventuali patologie di base che possano aggravare la situazione

Nel caso si debba trasportare lo scolaro in ospedale, è necessario presentarsi con il prodotto o il suo contenitore o con qualsiasi cosa possa contribuire all'identificazione della sostanza in causa, eventualmente con i residui di vomito o con gli abiti sporchi dal prodotto.

Nel caso in cui il bambino/ragazzo perda i sensi e respiri con difficoltà, è necessario slacciare gli abiti, distenderlo su un piano rigido e posizionare la testa di lato per evitare il soffocamento, quindi contattare immediatamente il 118 e seguirne le indicazioni.

### **COSA NON FARE:**

- Non stimolare il vomito se non indicato dal Centro Antiveneni o dal 118
- Non somministrare latte o olio
- Non somministrare acqua o sostanze alcoliche da bere

Note pratiche per la determinazione approssimativa della dose assunta:

Bicchiere di plastica: 80 ml. Bicchiere di vino: 120 ml. Bicchiere d'acqua: 200 ml. Tazza da caffè: 30 ml. Cucchiaino da minestrina: 10 ml. Cucchiaino da tè: 3 ml. Cucchiaino da caffè: 2 ml. Sorso da assetato: 30 ml.

## **SHOCK ANAFILATTICO**

I sintomi possono esordire con prurito (palpebre, bocca), nausea, talvolta orticaria, sudorazione, irritabilità, broncospasmo e laringospasmo (grosse difficoltà respiratorie con respiro corto frequente e sibilante), collasso.

Intervento immediato:

1. rimuovere la causa dell'allergia (se è conosciuto e se è possibile)
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare adrenalina secondo le indicazioni contenute nel certificato del medico curante e seguire al contempo le indicazioni telefoniche del 118 in attesa del suo arrivo.

E' possibile e più frequente che in un soggetto allergico si scatenino reazioni meno violente, ma comunque a rischio d'evoluzione verso lo shock anafilattico, quali: edema e prurito buccale con iniziali difficoltà respiratorie. In tal caso va somministrato un cortisonico orale alle dosi consigliate nel suddetto certificato medico e va comunque chiamato il 118.

In caso di importante broncospasmo in un soggetto asmatico l'immediata somministrazione di salbutamolo sotto forma di spray inalante (Ventolin spray) può risultare salvavita. Anche in questo caso è fondamentale un attestato medico, indicante il dosaggio e la capacità del soletto

di assumere spray inalanti o la necessità dell'uso di distanziatori.

### **CONVULSIONI**

Intervento immediato:

1. posizionare correttamente il soggetto, secondo le indicazioni fornite dal Medico curante
2. chiamare il 118 ed i genitori
3. somministrare diazepam per via rettale (Micronoan) al dosaggio precedentemente indicato dal medico curante e seguire le indicazioni del 118 in attesa del suo arrivo.

### **SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI**

– si veda apposita circolare n. 09/2024-25 pubblicata in data 20.09.2024 per la “Procedura per la somministrazione dei farmaci a scuola” con i relativi allegati che illustra la procedura operativa per la somministrazione dei farmaci in ambito scolastico, nel rispetto delle normative vigenti e delle direttive ministeriali. La scuola, in collaborazione con le famiglie, il personale sanitario e gli enti locali, ha il compito di garantire il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche o condizioni che richiedono l’assunzione di farmaci durante l’orario scolastico.



## Elenco firmatari

**Saverio Saulo**

Firma di Saverio Saulo

Firma .....

**Michelangelo Avolicino**

Firma di Michelangelo Avolicino

Firma .....